

Copa



COMUNE DI CARRARA

Sportello Unico delle Imprese
P.zza 2 Giugno, 54033 Carrara

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n° 02 bis del 15/05/02
(DPR 447/98 COME MODIFICATO DAL DPR 440/00)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

Vista la domanda presentata in data 04/01/02, prot. gen. le Comune di Carrara 329 del 04/01/02, prot. 02/02/SUAP, dal Sig. Corsanini Luigi, nato ad Ortonovo (Sp) il 07/02/1940, C.F. CRSLGU40B07G143T, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa "Soc. Cooperativa Consortile Marmo A.R.L.", con sede legale in V.le Galileo Galilei n° 1/a, P.IVA n° 00536240450, con la quale viene richiesta una variante sostanziale alla C.E. n° 14/99 del 26/01/1999, per la costruzione di un opificio industriale ad attività non nota in località Avenza, area ex Italiana Coke, V.le Domenico Zaccagna, contraddistinta catastalmente al Fg 99, map. li 290-291 (Lotto n° 61 e 62),

Vista la comunicazione di avvio di procedimento prot. gen. le 510 del 05/01/02

Visti gli atti istruttori ed i pareri tecnici comunque denominati acquisiti dall'Ufficio e precisamente

- la Convocazione della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DPR 440/00, per acquisire i pareri del Settore Assetto del Territorio del Comune di Carrara, dell'Azienda ASL n° 1 di Massa-Carrara, del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, del Settore Ambiente del Comune

- il Verbale della Conferenza dei Servizi svolta in data 03/05/02, unito alla presente autorizzazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale viene espresso parere favorevole all'intervento in oggetto

- il parere favorevole del Consorzio Zona Industriale Apuano, pervenuto via fax in data 03/05/02

Visto il provvedimento n° 2 del 13/03/02 di "rinnovo" della Concessione Edilizia n° 14/99, Verificato che l'area oggetto della concessione 10/99 del 26/01/99, originariamente individuata al fg 99, mappale 221, è stata oggetto nel tempo di alcuni frazionamenti e conseguenti accatastamenti, la cui documentazione è stata acquisita agli atti,

Preso atto che, a seguito di detti frazionamenti ed accatastamenti, l'immobile oggetto della variante, è individuato al fg 99, mappali n° 290-291

Accertato che la Società Cooperativa Consortile Marmo a.r.l. è proprietaria dell'immobile oggetto di intervento

Vista la Concessione Edilizia n° 14/99 del 26/01/1999

Visto il "rinnovo" della medesima Concessione in data 13/03/02, provvedimento n° 02

RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto ai sensi dell'art. 4 c. 1 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00,

VISTO il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO il D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO il regolamento dello sportello unico per le imprese approvato con deliberazione della giunta comunale n° 280 del 26/5/99,
VISTA la nota prot. 4454 del 26/06/01 con cui il dirigente del Settore Assetto del territorio individua le competenze dell'ufficio,
VISTA la L. 28/01/1977 n° 10 e relative leggi di applicazione,
VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26/bis della legge 15 gennaio 1980 n° 25,
VISTA la L. R. 14/10/1999 n° 52,
VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D. P. R. 19 marzo 1956, n° 303,
VISTO il vigente Piano Strutturale,
VISTO il vigente Regolamento Urbanistico,
VISTO il vigente regolamento Edilizio Comunale,
VISTO il regolamento Comunale di Igiene e Polizia Urbana,
VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza ed approvati dagli enti/uffici competenti,

AUTORIZZA

La Società Cooperativa Consortile Marmo A. R. L. con sede legale in V.le Galileo Galilei n° 1/a ad Avenza di Carrara, P. IVA 00536240450, legale rappresentante Sig. Corsanini Luigi in premessa generalizzata, titolare della Concessione n° 14/99 del 26/01/99 e del provvedimento di "rinnovo" n° 2 in data 13/03/02 ad eseguire i lavori di 1° Variante a detta Concessione, nell'area distinta catastalmente al fg. 99 mapp. 290-291 (lotti 61 e 62), secondo il progetto costituito da n° 14 tavole che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed alle medesime condizioni di cui all'allegato "B" della suddetta concessione edilizia che, unito al presente atto, ne costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale.
Al termine dei lavori le ditte dovranno acquisire tutte le autorizzazioni previste dalla legge ed ottenere il nulla osta inizio attività.

La presente autorizzazione è subordinata al pagamento del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione, determinato in via provvisoria ed a norma della delibera del C.C. n° 51 del 27/04/1994 nella misura di

Urbanizzazione Primaria	€ 407,66 (non dovuti ai sensi della convenzione sottoscritta in data 16/12/99)
Urbanizzazione Secondaria	€ 344,05 (trecentoquarantaquattro/05)
Totale €	€ 344,05 (trecentoquarantaquattro/05)

Il soggetto autorizzato dovrà corrispondere a favore del Comune, se dovuti, gli importi a conguaglio relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, determinati in via provvisoria nella misura suindicata, nei termini che saranno indicati nella richiesta notificata al soggetto autorizzato. I nuovi importi relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed al contributo per costo di costruzione, saranno determinati dal Consiglio Comunale sulla base di quanto disposto al titolo IV, articoli 19 e 20, della L. R. 14/10/99 n° 52,

Il mancato versamento degli importi a conguaglio del contributo e delle rate nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 27 titolo V della Legge Regionale 52 del 14 ottobre 1999, che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 R.D. 14 aprile 1910, n° 639.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al soggetto autorizzato di notificare gli estremi dell'autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o

di impianti particolari

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori è necessario ottemperare a tutte le incombenze prescritte dal D Lgs 15 8 1991 n° 277

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art 1 della legge 5 novembre 1971, n 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art 4 prima dell'inizio dei lavori

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere validato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato

I termini di inizio e di ultimazione dei lavori rimangono quelli previsti dal provvedimento n° 2 del 13/03/02 di "rinnovo" della Concessione Edilizia n° 14/99 del 26/01/99. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'autorizzazione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio degli stessi

Il termine per completare le opere può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del soggetto autorizzato, opportunamente documentati

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione, in tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati,
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'INAIL da parte delle ditte esecutrici

- A norma dell'art 2 della L R n 88 in data 6 12 82 il soggetto autorizzato deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D P C M 1 9 91 e della delib del C C n 154 del 28 7 92

L'autorizzazione e, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività si potrà far ricorso alla procedura di cui all'art 9 del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, ferma restando la normativa in materia di cantieri e impianti tecnici,

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/99 e successive modifiche. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art 13 della Legge 675/96 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Imprese

Avverso il presente provvedimento e ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla medesima notifica

Carrara li, 15 05 02

Il Responsabile dello Sportello Unico
Dott.  Guirardo Vitale

 ALLEGATI

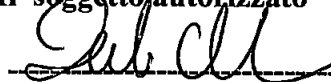
n° 2 copie elaborati grafici debitamente vistati

Copia Condizioni Espresse dall'Ufficio alla Concessione n° 14/99 del 26/01/99 (allegato B)

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento

Carrara li 15 05 02

Il soggetto autorizzato







Verbale Conferenza dei Servizi ai sensi art 4, comma 3 DPR 447/98 così come modificato DPR 440/00

Soc Cooperativa Consorzio Marmo A r l

Variante C E n° 14/99 del 26/01/99 Capannone Industriale Attività non nota lotto n° 6 (6 1 e 6 2) Area ex Cokapuania

Il giorno 03/05/02 (giorno tre del mese di maggio duemiladue), presso lo Sportello Unico delle Imprese del Comune di Carrara, P za due giugno, 54033 Carrara, secondo piano, si è tenuta la conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell'art 4 comma 3 del DPR 447/98 così come modificato dal DPR 440/00, con nota prot gen le Comune di Carrara n° 13206 del 08/04/02 per acquisire il parere dell'Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara, GONIP, del Settore Amministrazione ed Assetto del Territorio del Comune di Carrara e del Consorzio Zona Industriale Apuana in merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla variante alla concessione n°14/99 del 26/01/99, area ex Italiana Coke, capannone industriale ad attività non nota, prot gen le Comune di Carrara n°329 del 04/01/02, 02/02 SUAP

La conferenza, convocata inizialmente per il giorno lunedì 29/04/02 (ventinove del mese di aprile duemiladue), è stata spostata al giorno 03/05/02 per impedimenti da parte dell'Azienda ADSL n° 1 di Massa Carrara detto spostamento è stato comunicato tramite telegramma

Alla Conferenza sono stati invitati a partecipare Comune di Carrara, Settore Amministrazione ed Assetto del Territorio, Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara, Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi Consorzio Zona Industriale Apuana, Settore Ambiente del Comune di Carrara, la ditta Soc Cooperativa Consorzio Marmo ARL il tecnico incaricato Ing Giuseppe Fruzzetti

La Convocazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Carrara dal 25/10/01

Alla Conferenza, convocata per le ore 10 30 sono presenti

Dr Guirardo Vitale, Direttore Settore Attività Produttive, Commercio, Sportello Unico delle Imprese, Responsabile del Procedimento

Dr ssa Bianchimani, Dr ssa Angelosanto, in rappresentanza Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara, Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi

Geom Claudio Marchi, istruttore direttivo del Settore Amministrazione ed Assetto del Territorio del Comune di Carrara, responsabile endoprocedimento urbanistico

P T Ernesto Ligutti, Settore Ambiente del Comune di Carrara

Dr ssa M E Menconi, Dirigente Settore Ambiente del Comune di Carrara

Ing Giuseppe Fruzzetti, Tecnico Incaricato

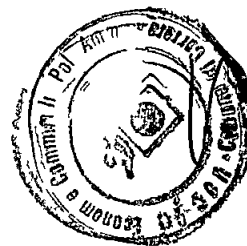
Funge da Segretario Giovanni Ferrari, SUAP Carrara

Il Consorzio Zona Industriale Apuana non è presente alla conferenza in quanto ha espresso il proprio parere di competenza in data 29/04/02, prot 44 02

La Conferenza inizia alle ore 10 35

Vitale la conferenza dei servizi è stata convocata per acquisire i pareri di Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara e del Settore Assetto del Territorio del Comune di Carrara, non pervenuti nei tempi previsti dal DPR 447/98 Il Consorzio Zona ha comunicato il proprio parere favorevole con la nota sopraripportata L'Azienda ASL ha comunque richiesto integrazioni con prot n° 74-02-NIP del 25/03/02 Le integrazioni sono state presentate dalla Ditta con prot n° 15390 del 24/04/02 e trasmesse all'ASL con prot n° 15859 del 26/04/02 Chiede pertanto agli Enti ed agli uffici di esprimersi in proposito

Bianchimani vedendo lo stato autorizzato con provvedimento 14/99 del 26/01/99 si nota che nel capannone oggetto della variante era prevista una attività di laboratorio marmi, ed era stato quindi espresso parere di competenza anche per quello che riguardava impatto acustico ed altri aspetti sanitari ed ambientali Chiede quindi come mai adesso la pratica riguarda un capannone senza attività nota



Fruzzetti la concessione ottenuta per il capannone nel '99 era appunto per l'istallazione di una attività di lavorazione lapidei. Il socio del Consorzio che avrebbe dovuto installare l'attività però ha deciso di soprassedere, per cui ad oggi non è dato sapere con precisione quale tipo di attività vi sarà svolta appunto per questo motivo la variante viene chiesta per un capannone a destinazione industriale ma con attività non nota. Ad ogni modo prima dell'inizio attività di ogni nuovo insediamento saranno presentate agli enti preposti le documentazioni riguardanti tutti gli aspetti ambientali e della sicurezza sui luoghi di lavoro e richiesti tutti i permessi e le autorizzazioni di legge.

Ligutti il problema è il solito per tutti i capannoni vuoti, dove non si sa che attività in seguito vi verranno installate.

Fruzzetti la Regione Toscana nelle proprie linee guida permette questa possibilità, ed è obbligo da parte degli insediamenti chiedere alla fine dei lavori le prescritte autorizzazioni di legge.

Bianchimani chiede alcune delucidazioni all'Ing. Fruzzetti circa le estrazioni d'aria nei servizi igienici e sull'impianto di riscaldamento.

Ing. Fruzzetti il progettista dichiara che vi saranno i ricambi necessari e che il riscaldamento sarà a pompe di calore e non a gas.

Marchi per quello che riguarda il Settore Assetto del Territorio il parere è favorevole in quanto non vi è aumento di volumi bensì di superficie calpestabile.

Gli oneri vengono quantificati in € 407,66 per gli oneri di urbanizzazione primaria e € 344,05 per quelli di urbanizzazione secondaria. Dovranno essere mantenute le prescrizioni della concessione originaria.

Ligutti considerato che il lotto interessato risulta essere bonificato non vi è ostacolo alla variante del fabbricato in questione. Tuttavia si ribadisce che per una valutazione ambientale sarebbe opportuno che le pratiche relative a costruzione di capannoni in area industriale e non fossero presentate con attività nota e con la relativa documentazione. La ditta quindi dovrà far pervenire preventivamente all'inizio della attività per un giudizio di merito ambientale la documentazione necessaria. Si ricorda che al termine degli insediamenti in quell'area potrebbe risultare necessario un piano di risanamento acustico così come previsto dall'art. 8 della L.R. 89/98, in seguito all'insediamento di tutte le ditte previste, che, pur producendo variazioni minime nei flussi di traffico o nei livelli immessi in ambienti abitativi se considerate singolarmente, possono diventare non trascurabili se valutate complessivamente.

Il Dirigente del Settore Ambiente Dr. ssa Menconi concorda ed esprime parere favorevole.

Bianchimani sentite le spiegazioni del progettista ed il parere dell'Ufficio Ambiente esprime il proprio parere favorevole.

Pertanto

Vista la domanda presentata dalla Società Cooperativa Consortile Marmo ARL prot. gen. le Comune di Carrara n° 329 del 04/01/02 tendente ad ottenere l'autorizzazione unica per la variante alla concessione n° 14/99 del 26/01/99 nell'area ex italiana coke nell'area distinta catastalmente al fg. 99, mappali n° 290-291.

Vista la documentazione a corredo dell'istanza,

Viste le integrazioni richieste dall'azienda ASL n° 1 di Massa Carrara, GONIP e presentate dalla Ditta

Sentite le spiegazioni circa l'insediamento fornite dall'Ing. Fruzzetti

Visto il parere favorevole rilasciato dal Consorzio Zona Industriale Apuana prot. 44/02 del 03/05/02,

Sentito il parere favorevole rilasciato dall'Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara,

Sentito il parere favorevole del Settore Amministrazione ed Assetto del Territorio del Comune di Carrara



Sentito il parere favorevole alla variante espresso dal Settore Ambiente del Comune di Carrara con prescrizioni per quanto riguarda l'inizio attività della ditta
Visto il DPR 447/98
Visto il DPR 440/00
Vista la legge 241/90 e successive modificazioni

La Conferenza dei Servizi esprime parere favorevole

al rilascio dell'autorizzazione per la Variante alla concessione n° 14/99 del 26/01/99 alla Soc Cooperativa Consortile Marmo a r l, avente sede legale in Viale Galilei n° 1 e C F 00222950453, legale rappresentante sig Corsanini Luigi, nato ad Ortonovo (SP) il 07/02/1940 codice fiscale CRSLGU40B07G143T, per capannone industriale ad attività non nota in viale Zaccagna, area ex Italiana Coke, V.le Zaccagna (lotto 6), nell'area contraddistinta al fg 99, mappali n°290-291, alle condizioni espresse dal Settore Ambiente del Comune di Carrara e dal Settore Assetto del Territorio nella concessione 14/99 del 26/01/99

Il provvedimento finale conforme alla determinazione conclusiva favorevole della p-presente Conferenza dei Servizi sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta od atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta conferenza

Il presente verbale farà parte integrante e sostanziale del provvedimento autorizzatorio Carrara li 03/05/02

Letto, firmato e sottoscritto

Dr Guirardo Vitale

Direttore Settore Attività Produttive, Commercio,
Sportello Unico delle Imprese

Dr ssa Vincenza Bianchimani

Azienda ASL n°1 di Massa Carrara

Dr ssa Angelosanto

Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara

Geom Claudio Marchi

Istruttore Direttivo

Settore Amministrazione ed Assetto del Territorio

Comune di Carrara

Dr ssa M E Menconi

Dirigente Settore Ambiente

P I Ernesto Ligutti

Settore Ambiente del Comune di Carrara

Ing Giuseppe Fruzzetti

Il Segretario

Giovanni Ferrari

Il presente verbale è composto di n° 3 (tre) pagine

COMUNE DI CARRARA

La presente copia integrale, composta di n° 3 (TAR) fogli, e conforme all'originale agli atti d'ufficio e viene autenticata ai sensi dell'art 18 DPR 445/2000 per uso R. L. P. G. R.

Carrara, 03/05/02

IL DIRIGENTE

Settore Attività Produttive, Commercio
Sportello Unico delle Imprese
Dr Guirardo Vitale

CONDIZIONI ESPRESSE DALL'UFFICIO

- 1 si richiamano integralmente tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'art 9/bis delle NTA del PRGC CZIA,
- 2 si richiamano integralmente, per quanto ascrivibile alla Società Cooperativa Consortile Marmo a r.l. nella sua qualità di avente causa dell'A S I spa, tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella convenzione stipulata tra il Comune di Carrara e A S I spa a rogito Notaio G Faggioni del 16 12 1997 (rep 22374 - racc 8602),
- 3 nella viabilità principale (ed anche nella viabilità secondaria privata nel caso che questa non venga chiusa e vi sia consentita la libera circolazione veicolare) gli eventuali cancelli degli accessi carrai alle proprietà laterali siano arretrati di almeno 12 00 ml dal margine della carreggiata stradale. In alternativa, ove per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della proprietà privata non sia possibile arretrare gli accessi, si adottino sistemi di apertura automatica dei cancelli. In ogni caso il passo carrabile deve essere distante almeno 12 00 ml dalle intersezioni stradali,
- 4 le opere di sistemazione interna del singolo lotto dovranno essere ultimate contestualmente ai fabbricati al cui servizio sono poste,
- 5 se durante i lavori per la costruzione dei capannoni dovessero essere individuate aree di sospetto inquinamento, le stesse dovranno essere sottoposte ad indagini ed eventualmente bonificate,
- 6 il materiale che a vista appare non inquinato sarà depositato lungo le piste in attesa di controllo analitico da parte dell'ARPAT prima del reimpiego, particolare attenzione dovrà essere posta al contenimento di emissioni di polveri sia durante lo scavo che durante il trasporto e la fase di stoccaggio,
- 7 prima della richiesta di autorizzazione all'attivazione, prescritta dal T U L S 27 7 1934 n° 1265, la Ditta dovrà presentare tutti i progetti degli impianti tecnologici da installare, nel rispetto delle specifiche normative e dei corrispondenti regolamenti di settore, corredati del necessario parere favorevole di competenza da parte dell'ARPAT di Massa e Carrara e dell'Azienda ASL di Massa e Carrara,

Carrara, 23 gennaio 1999

SETTORE AMMINISTRAZIONE
ASSETTO DEL TERRITORIO
IL FUNZIONARIO TECNICO
ing Cesare Marchetti

Cesare Marchetti



COMUNE DI CARRARA
Sportello Unico delle Imprese
P.zza 2 Giugno, 54033 Carrara
Autorizzazione n° 02/02 del 13/03/02

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE

Vista la domanda presentata in data 16/01/02, prot. gen. le Comune di Carrara n° 1636 dalla Società Coop. Cons. Marmo con sede in Carrara, V.le Galilei n° 1/a, C.F. 00536240450, Legale rappresentante Sig. Corsanini Luigi nato ad Ortonovo (SP) 07/02/1940, C.F. CRSLGU40B07G143T tendente ad ottenere il rinnovo della Concessione Edilizia n° 14/99 del 26/01/1999 che prevede i lavori di costruzione di un fabbricato artigianale sul terreno posto in Avenza, V.le D. Zaccagna, censito catastalmente al foglio 99, mappali 290 e 291 (lotto n° 6), per poter completare le opere di finitura del manufatto così come descritto nella relazione allegata all'istanza a firma del tecnico incaricato Ing. Giuseppe Fruzzetti.

Vista la nota inviata al Settore Assetto del Territorio del Comune di Carrara, prot. Settore n° 29 del 19/01/02.

Vista la comunicazione prot. 330 del 28/02/02 con la quale il Settore Assetto del Territorio esprime parere favorevole al rinnovo per completamento opere di finitura "alle medesime condizioni della condizione edilizia originaria", allegato "B" della Concessione n° 14/99 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale. Accertato che il Sig. Corsanini Luigi ha la disponibilità dell'area ed è il titolare della Concessione n° 14/99.

Vista la Concessione Edilizia n° 14/99 del 26/01/99.

Vista la L. 17/08/1942 n° 1150.

Vista la L. 6/8/1967 n° 765.

Vista la L. 28/01/1977 n° 10.

Vista la L. 28/02/1985 n° 47.

Vista la L.R. 14/10/1999, n° 52.

VISTO il D.Lgs. 31/3/1998 n° 112 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO il D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO il regolamento dello sportello unico per le imprese approvato con deliberazione della giunta comunale n° 280 del 26/5/99,

VISTA la nota prot. 4454 del 26/06/01 con cui il dirigente del Settore Assetto del territorio individua le competenze dell'ufficio,

VISTA la L. 28/01/1977 n° 10 e relative leggi di applicazione,

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26/bis della legge 15 gennaio 1980 n° 25,

Visto il Vigente Piano Strutturale.

Visto il Vigente Regolamento Urbanistico.

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale.

Visti gli elaborati allegati alla suddetta istanza.

AUTORIZZA

la Soc. Cooperativa Consortile Marmo S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Corsanini Luigi in premessa generalizzata, ad eseguire le opere di finitura del fabbricato artigianale.



 posto in Avenza, V.le Zaccagna (Area Ex Italiana Coke) distinto catastalmente al Fg 99, map li 290 e 291 (lotto n° 6) edificato in seguito del rilascio della Concessione Edilizia n° 14 del 26/01/1999 alle condizioni cui all'allegato "B" della Concessione edilizia originaria, che, unito al presente procedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale

I lavori dovranno essere terminati entro il periodo di tre anni dalla data del 13/03/02 ai sensi dell'art 4 della L. 28/01/1977 n° 10

La realizzazione delle opere di cui trattasi non è subordinata al versamento degli oneri concessori

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni

Distinti saluti

Carrara, li 13/03/02


Il Direttore
Settore Attività Produttive, Commercio
Sportello Unico delle Imprese
DR. Guirardo Vitale

 ALLEGATI

n. 1 copia Condizioni Espresse dall'Ufficio "Allegato B"

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento

Carrara li 13/03/02

Il soggetto autorizzato



131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200

131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200

131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200

CONDIZIONI ESPRESSE DALL'UFFICIO

- 1 si richiamano integralmente tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'art 9/bis delle NTA del PRGC CZIA,
- 2 si richiamano integralmente, per quanto ascrivibile alla Società Cooperativa Consortile Marmo a r.l. nella sua qualità di avente causa dell'A S I spa, tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella convenzione stipulata tra il Comune di Carrara e A S I spa a rogito Notaio G Faggioni del 16 12 1997 (rep 22374 - racc 8602),
- 3 nella viabilità principale (ed anche nella viabilità secondaria privata nel caso che questa non venga chiusa e vi sia consentita la libera circolazione veicolare) gli eventuali cancelli degli accessi carrai alle proprietà laterali siano arretrati di almeno 12 00 ml dal margine della carreggiata stradale. In alternativa, ove per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della proprietà privata non sia possibile arretrare gli accessi, si adottino sistemi di apertura automatica dei cancelli. In ogni caso il passo carrabile deve essere distante almeno 12 00 ml dalle intersezioni stradali,
- 4 le opere di sistemazione interna del singolo lotto dovranno essere ultimate contestualmente ai fabbricati al cui servizio sono poste,
- 5 se durante i lavori per la costruzione dei capannoni dovessero essere individuate aree di sospetto inquinamento, le stesse dovranno essere sottoposte ad indagini ed eventualmente bonificate,
- 6 il materiale che a vista appare non inquinato sarà depositato lungo le piste in attesa di controllo analitico da parte dell'ARPAT prima del reimpiego, particolare attenzione dovrà essere posta al contenimento di emissioni di polveri sia durante lo scavo che durante il trasporto e la fase di stoccaggio,
- 7 prima della richiesta di autorizzazione all'attivazione, prescritta dal T U L S 27 7 1934 n° 1265, la Ditta dovrà presentare tutti i progetti degli impianti tecnologici da installare, nel rispetto delle specifiche normative e dei corrispondenti regolamenti di settore, corredati del necessario parere favorevole di competenza da parte dell'ARPAT di Massa e Carrara e dell'Azienda ASL di Massa e Carrara,

Carrara, 23 gennaio 1999

SETTORE AMMINISTRAZIONE
ASSETTO DEL TERRITORIO
IL FUNZIONARIO TECNICO
ing Cesare Marchetti

Cesare Marchetti

